



NOTIZIARIO



del pensionato regionale

PERIODICO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE
IMPIEGATI IN QUIESCENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Palermo - Via Siracusa, 10 - Tel. 091 6259341 - 091 6259216

Fax 091 6259721 - Reg. Trib. di Palermo N. 14 del 16/7/1977

sito web: www.aiqres.com e-mail: aiqres@aiqres.com

L'ESTATE DELLA SPERANZA...

È DIFFICILE SCRIVERE DA PRESIDENTE

Da sempre ho ricevuto apprezzamenti per i miei scritti. La prima volta accadde in quinta elementare quando il mio maestro Lo Verso cominciò a lodarmi ed additarmi alla classe come esempio. Poi alle scuole medie ebbi come professoressa di lettere Elvira Cassarà. Proprio in questa nostra Associazione avrei avuto il privilegio di rincontrarla in occasione del premio di pittura intitolato al figlio Ninni Cassarà, vice questore assassinato dalla mafia. Aveva lo stesso portamento fiero ed anche i capelli, ormai ingrigiti, raccolti alla stessa maniera. Solo gli occhi tradivano il suo dolore interno, mentre ci faceva i complimenti per la realizzazione del premio. Qualcuno sa che avrei desiderato continuare gli studi classici, ma la vita è fatta di scelte più o meno pilotate. Finii a ragioneria e sapete in quale materia eccellevo? Non certo in ragioneria, economia, matematica ma proprio in italiano. La prof. Caterina Bazan quando parlava di Dante, Manzoni o altri ci affascina. Non voleva sapere le date della loro nascita ma in quale contesto erano vissuti e il significato da dare alle loro opere. Quando assegnava i temi da svolgere in classe non importava se erano di fantasia o

(continua)

GUARDARE AL FUTURO Le pensioni fondate sul lavoro

In una Repubblica fondata sul lavoro sembrerebbe doversi credere che la maggior parte dei movimenti finanziari siano collegati ai compensi per lavoro svolto. Così anche le pensioni che i lavoratori percepiscono al termine della loro attività dovrebbero collegarsi al valore delle corrispondenti retribuzioni.

Così è stato nei primi decenni dell'autonomia regionale e della sua organizzazione burocratica.

Ora, vigendo il collegamento tra pensioni e retribuzione soltanto al tempo della liquidazione, è chiaro che man mano che il tempo passa le pensioni diminuiscono del loro valore di acquisto. In pratica si è avuto che negli ultimi anni la svalutazione è stata bassissima (negli ultimi tre anni dello 0%) e forse gli interessati non hanno avuto ragione di lamentarsi. Ora, secondo quello che viene comunicato dal governo e dai quotidiani, si va nel primo anno ad una svalutazione del 3%. Possiamo quindi riflettere su quello che succederà nei prossimi anni a venire; tanto più che il clima di quasi guerra nel quale siamo entrati ci porta a subire forti aumenti nei prezzi dei consumi soprattutto di generi insostituibili (benzina, gas, farina, ...).

A voler riflettere sull'andamento della spesa affrontata dagli enti pubblici nei confronti dei cittadini si potrebbe idealizzare un sistema che veramente faccia emergere il fondamento del nostro Paese sul lavoro. Anche se diciamo questo su un piano di studio, il miraggio è

(continua)

su opere letterarie o avvenimenti storici. Stavo cinque minuti a raccogliere le idee ed iniziavo a scrivere. Alla fine pochi ritocchi e via a consegnare il compito. È però più difficile, come ho già detto, scrivere da Presidente, ma devo farlo. La pandemia non è finita ma è stata offuscata da sintomi quasi sempre lievi, poi dalla guerra in Ucraina, dagli accadimenti politici ed economici e da qualche buona notizia, come la promozione del Palermo in serie B, la ripresa della stagione estiva con i viaggi, i concerti e tanto altro. Voglio tralasciare i problemi che stiamo cercando di risolvere come quelli legati allo SPID o altri di cui parliamo diffusamente in questo Notiziario. Facciamo allora il punto su quello che vogliamo fare nel semestre che ci aspetta. In autunno riprenderemo la programmazione cinematografica interrotta due anni fa, mentre stiamo preparando la nuova stagione del 2023. Lo stesso discorso vale per il corso di lingua inglese che abbiamo già ripreso ma interrotto per la pausa estiva e che riprenderemo entro l'anno. Faremo anche un nuovo corso di computer e finalmente si farà la premiazione del premio di poesia, più volte rimandato, il 29 novembre 2022 e riapriremo i termini per il V° Premio di pittura dedicato a Ninni Cassarà. Concluderemo l'anno con il tradizionale concertino di Natale, riprendendo un appuntamento tanto atteso dai soci. Ora voglio ringraziare i tanti nuovi iscritti che in questi due anni difficili hanno avuto fiducia in noi. Poi ringrazio nuovi e vecchi soci che manifestano apprezzamenti alle nostre iniziative. Ma non ci basta. Quando facciamo le assemblee per l'approvazione dei bilanci o per il rinnovo degli organi istituzionali ci piacerebbe assistere ad una partecipazione più massiccia dei soci. Certo è impossibile che intervengano tutti. Ci sono le persone più anziane e i residenti fuori città ed è per questo che, da sempre, esiste il voto per corrispondenza. Possiamo anche accettare voci di dissenso perché non si può essere tutti d'accordo, ma ricevere tante schede è un modo per farsi sentire e dire: noi ci siamo. Inoltre devo fare un altro appunto. Spesso chiediamo di sapere chi è interessato a particolari accadimenti. Così è stato per viaggi, gite, escursioni, fitness e ginnastica ritmica e tanto altro. Ebbene si contano sulle dita della mano coloro che ci hanno dato la loro disponibilità. Precisiamo che questo non vuole essere un consenso incondizionato alla partecipazione, ci serve per avere una base di contrattazione per meglio negoziare i vari eventi cui aderire. Aspettiamo quindi di sapere i vostri desideri e ricordatevi sempre

quello di un sistema economico-finanziario in cui la spesa dello Stato (ed altri enti pubblici) dovrebbe fondamentalmente basarsi sulla retribuzione del lavoro e quindi di una certa conservazione del relativo valore nel tempo pensionistico. Forse per giungere ad un reale tale sistema bisognerebbe legiferare molto per conseguire una più ampia occupazione e riflettere su quanto siano compatibili certi interventi sociali temporanei e di marchio puramente assistenziale.

Ma qui saremmo nel campo del puro liberismo, del socialismo reale e di pseudo rivoluzioni.

Giuseppe Palmeri



che questa Associazione vivrà sempre solo se ci sarà la partecipazione attiva degli associati. Certo ci saranno sempre i servizi di consulenza pensionistica e fiscale a disposizione di tutti, ma come dicevamo qualche tempo fa noi non siamo un Cral, ma qualcosa di più, perché oltre ad essere un sindacato per la difesa della nostra categoria siamo un club dove venire a leggere i quotidiani o i libri della nostra biblioteca, che diamo pure in prestito, oppure anche solo per scambiare due chiacchiere con colleghi pensionati. Se poi si trovano le persone giuste possiamo mettere a disposizione tavoli per partite a carte di ogni tipo (bridge, carioca, scopone, cinquecento ecc) oppure giochi tipo dama o scacchi. Ecco quello che mi è passato per la mente, ora tocca voi fare le vostre proposte e magari aiutarci a realizzarle. Intanto con l'estate che si è presentata con tutto il suo calore, auguro a tutti di trascorrere un periodo di rilassamento e di vacanze in compagnia degli affetti più cari.

A presto.

Il Vostro Presidente Operaio

Elzevira

Mentre si assiste ad un continuo travaglio tendente all'abolizione di qualsiasi differenziazione tra il trattamento (di fatto e verbale!), tra il maschio e la femmina che possa attenuare l'immagine di quest'ultima, con grande impegno da parte di categorie ben schierate, come femministe ed ultra progressisti, nel riscoltare il Rigoletto ci siamo accorti che forse qualcosa lì c'è da correggere in favore delle donne. Ma come? *"La donna è mobile qual piuma al vento.."* e l'uomo un tale difetto non l'ha? Chi sa se verrà pure il momento per contestare l'opera di Verdi.

Nel pericoloso momento che attraversiamo, con gli occhi e la mente rivolti alla guerra Russia - Ucraina, e la preoccupazione che l'invio da parte dell' Italia di armi e la solidarietà ad una parte soltanto degli Stati contendenti, possa trascinare anche noi in una guerra, giuristi, politologi e politici, con una certa fatica ci hanno spiegato che la disposizione della Costituzione della nostra Repubblica per cui *"L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle questioni internazionali"* non comprende gli interventi militari intesi alla difesa e che nel caso dell'Ucraina il

nostro Paese è in una posizione di difesa: non solo dell'Ucraina ma della stessa libertà, democrazia ecc. del nostro Paese. Viene allora da pensare come questo concetto lo abbiamo letto nel corso di tutta la vita in una scritta che va sbiadendo su una vecchia casa rurale d'una campagna delle Madonie. La scritta dice: *è l'aratro che traccia il solco ma è la spada che lo difende*, ma chi mai ha espresso allora, negli anni trenta del Novecento, questo concetto ?

Negli ultimi tempi, in cui pare che la quantità di scelte dei cittadini per cui vi è bisogno di permessi ed autorizzazioni superi quelle completamente libere, si è spesso fatto ricorso all'espressione *pass* (si pensi al green pass che il nostro Presidente del Consiglio chiama più correttamente permesso verde). Anche a non voler tradurre questa parola inglese in una corrispondente italiana d'altro suono, va ricordato che il termine corretto in italiano è *passi*. Il dizionario della lingua italiana indica che *passi* è un *"documento che autorizza l'ingresso in un ufficio"* o a compiere un atto giuridico altrimenti non libero.

G. P.



BUONUSCITA

Accertamenti maggiore imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate su riliquidazioni avvenute nell'anno 2017

In un precedente nostro "Notiziario" avevamo dato notizia che nel mese di luglio dello scorso anno, diversi colleghi avevano ricevuto degli avvisi da parte dell'Agenzia delle Entrate nei quali veniva comunicato che era stata accertata una maggiore imposta su talune riliquidazioni della buonuscita disposte nell'anno 2017.

Nello stesso notiziario avevamo anche dato conoscenza degli interventi fatti dalla nostra Associazione sia a livello personale che epistolare nonché delle risposte ed assicurazioni avute su tale questione.

Tuttavia, a distanza di un anno, la questione non solo non è stata ancora risolta, ma si presenta oggi in modo più gravoso perché l'Agenzia delle Entrate ha già cominciato ad inviare le cartelle esattoriali reclamando il pagamento delle maggiori imposte accertate.

Abbiamo quindi sentito il dovere di inviare in data 17 giugno u.s. una nota urgente, a firma del Presidente di questa Associazione, indirizzata al Dott. Filippo Nasca – Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia, al Presidente della Regione, alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Atti del Personale della Regione Siciliana, al Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, al Dott. Claudio dell'Acqua - Garante per l'erogazione delle prestazioni del Fondo Pensioni Sicilia, al Collegio Sindacale del Fondo Pensioni Sicilia e, infine, per conoscenza all'Agenzia delle Entrate di Palermo, di cui riportiamo l'intero contenuto:

OGGETTO: Accertamenti di maggiore imposta effettuati dall'Agenzia delle Entrate su somme corrisposte, nell'anno d'imposta 2017, a seguito di provvedimenti di rideterminazione della buonuscita emanati dal Fondo Pensioni Sicilia.

Facciamo seguito alla pregressa corrispondenza tra questa Associazione e codesto Fondo Pensioni Sicilia inerente l'oggetto e, nonostante l'assicurazione che è stata più volte fornita in ordine ai lavori in corso relativi al riesame dei provvedimenti di liquidazione o riliquidazione del TFS erogato nel 2017, delle certificazioni uniche emesse nel 2018 e delle comunicazioni che sono state effettuate all'Agenzia delle Entrate, **constatiamo che ancora, a distanza di 11 mesi dal primo incontro su questo argomento avvenuto il 26 LUGLIO 2021 con il Dott. Filippo Nasca, Dirigente Generale del Fondo Pensioni Sicilia, presso il Suo Ufficio, con i rappresentanti di questa Associazione degli Impiegati in Quiescenza della Regione Siciliana (A.I.Q.Re.S.), la questione non risulta ancora affrontata e tantomeno risolta tant'è vero che qualche pensionato, coinvolto in questa spiacevole vicenda, ha già ricevuto le cartelle esattoriali per il pagamento della somma reclamata dall'Agenzia delle Entrate.**

Avevamo già sottolineato, in una precedente nostra lettera, che tutti i provvedimenti emessi dal Fondo Pensioni Sicilia sulla determinazione o rideterminazione della buonuscita (**ribadiamo TFS e non TFR**) hanno seguito e seguono tuttora, **fatta salva espressa smentita da parte di codesto Fondo**, il medesimo procedimento e programma per la quantificazione dell'imposta da trattenere alla fonte, così come questa Associazione ha potuto verificare in parecchi provvedimenti che le sono stati sottoposti, ivi compresi alcuni di quelli coinvolti nel maggiore accertamento d'imposta.

Da ciò, come abbiamo già sostenuto, ne derivano due ipotesi: **la prima** è che tutti i provvedimenti emessi dell'anno 2017 siano errati nella quantificazione dell'imposta da trattenere alla fonte e quindi scatterebbe l'obbligo per codesto Fondo, di procedere in autotutela alla tempestiva modifica dei provvedimenti emessi e, **la seconda**, che tutti i provvedimenti, come sembrerebbe, siano tutti corretti.

Rammentiamo, altresì, come già abbiamo anche rappresentato nello stesso incontro e, successivamente, ribadito in una delle nostre lettere, che quasi tutti gli accertamenti di maggiore imposta sono riferiti a provvedimenti di riliquidazioni di buonuscita emessi dopo diversi anni dalla prima erogazione e i cui nuovi importi erogati a con-

guaglio sono addirittura di gran lunga inferiori al maggiore accertamento d'imposta. E, inoltre, avevamo anche sottolineato che l'originaria prima erogazione della buonuscita, pur essendo di un importo molto più consistente della riliquidazione, non aveva subito alcun accertamento di maggiore imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate e che quindi, in riferimento all'imposta trattenuta alla fonte poteva essere ritenuta perfettamente regolare. **Tutto ciò, a conferma dell'errore commesso in sede di trasmissione dei dati all'Agenzia dell'Entrate, riferiti all'imponibile, effettuata dal Fondo Pensioni Sicilia.**

Ci aspettavamo un concreto intervento personale di qualche funzionario del Fondo presso l'Agenzia delle Entrate per concordare le giuste comunicazioni da effettuare e i tempi per provvedere o, al limite, anche di contatti epistolari finalizzati a sanare la questione ed evitare di trascinare tutti gli interessati in versamenti di imposte non dovute oppure indurli a ricorrere alle fastidiose vie legali stante che cominciano ad arrivare le prime cartelle esattoriali.

Non è avvenuto nulla di tutto ciò e nemmeno, per quanto riferito da diversi interessati, una risposta di codesto Fondo alle loro lettere, alcune delle quali mandate via pec o via e-mail, per chiarire il motivo delle discordanze con l'Agenzia delle Entrate e i tempi previsti per il completamento delle necessarie procedure nonostante l'esistenza, in proposito, di norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa. A parte, poi, la difficoltà, lamentata da diversi pensionati, di entrare in contatto telefonico con codesto Fondo, nonché i lunghi tempi di attesa di appuntamenti che vengono concessi a lunga distanza temporale dalla richiesta formulata.

Atteso, tra l'altro, che il pensionato, nella stragrande maggioranza dei casi, non è in grado di calcolare l'imposta che grava sulla buonuscita ma, piuttosto, in genere, si affida alla Pubblica Amministrazione sui calcoli per determinare l'imposta che gli viene applicata alla fonte, manca proprio un intervento diretto e preciso di codesto Fondo presso l'Agenzia delle Entrate tendente a confermare la presenza di eventuali errori commessi in sede di trasmissione dei dati in modo di consentire la sospensione degli ulteriori adempimenti per la riscossione delle maggiori imposte accertate,

Nel confermare, intanto, che qualche destinatario degli avvisi di accertamento ha già avute notificate le cartelle di pagamento, ribadiamo, ancora una volta, che non riusciamo a comprendere come mai si incontrano ancora difficoltà all'inoltro dell'esatta comunicazione all'Agenzia delle Entrate stante che, in passato, abbiamo avuto modo di fare avere al Dirigente del Servizio Buonuscita una comunicazione dell'Agenzia delle Entrate (rivolta ad un soggetto colpito dal maggiore accertamento) in cui veniva spiegato dove si era verificata la divergenza che aveva comportato il maggiore accertamento d'imposta.

Alla luce di tutto quanto nelle premesse, invitiamo nuovamente il Dirigente Generale del Fondo Pensioni a disporre tempestivi interventi presso l'Agenzia delle Entrate, finalizzati a chiarire le discordanze sull'imponibile che si sono verificate e provvedere con urgenza a fare effettuare le giuste comunicazioni.

Chiediamo nuovamente, a tutti i destinatari della presente, un cortese e urgente intervento presso il Fondo Pensioni Sicilia affinché coloro su cui incombe l'obbligo dell'adempimento si adoperino per la soluzione del gravoso problema evidenziato.

All'Agenzia delle Entrate, cui la presente è altresì diretta per opportuna conoscenza, chiediamo, ancora una volta, di sospendere gli ulteriori adempimenti in attesa che il Fondo Pensioni Sicilia, nuovamente sollecitato al riguardo, comunichi a codesta Agenzia delle Entrate i dati esatti della riliquidazione della buonuscita avvenuta nell'anno 2017.

Nel ringraziare anticipatamente per il gradito intervento che ciascun destinatario della presente riterrà di effettuare al riguardo, confidiamo in una sollecita definizione della problematica sollevata e porgiamo i nostri più distinti saluti. Nicolò Grimaldi/Presidente dell' A.I.Q.Re.S.

Intanto, possiamo solo dare assicurazione a tutti gli interessati che stiamo sempre seguendo questa questione e che ulteriori notizie successive alla presente pubblicazione, potranno essere acquisite dagli interessati collegandosi al sito di questa Associazione o, per chi non dispone di computer, attingere notizie telefoniche dai nostri collaboratori.

Il Presidente
Nicola Grimaldi

Il Collaboratore
Giuseppe Seidita



**ASSOCIAZIONE IMPIEGATI IN QUIESCENZA
DELLA REGIONE SICILIANA**
Via Siracusa, 10 - Tel. 091 6259341 - 091 6259216
T. Fax: 091 6259721 - C.F.: 97127470827
9 0 1 4 1 - P A L E R M O
sito web: www.aiqres.com e-mail: aiqres@aiqres.com

IL PRESIDENTE

URGENTE

Al Dott. Filippo Nasca
Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia
Viale Regione Siciliana 2246 **90135 PALERMO**
PEC: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it

Al Presidente della Regione
PEC: presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo atti del Personale
della Regione siciliana **90100 PALERMO**
PEC: sicilia.controllo@corfeconticert.it

Al Commissario straordinario
del Fondo Pensioni Sicilia con i poteri di
Presidente e di Consiglio di Amministrazione
c/o il Fondo Pensioni Sicilia
Viale Regione Siciliana 2246 **90135 PALERMO**
PEC: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it

Al Dott. Claudio dell'Acqua
Garante per l'erogazione
delle prestazioni del Fondo Pensioni Sicilia
c/o il Fondo Pensioni Sicilia
viale Regione Siciliana 2246 **90135 PALERMO**
PEC: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it

Al Collegio Sindacale del Fondo Pensioni Sicilia
c/o il Fondo Pensioni Sicilia
viale Regione Siciliana 2246 **90135 PALERMO**
PEC: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. **All'Agenzia delle Entrate di Palermo 1**
via W. Konrad Roentgen, 3 **90145 PALERMO**
PEC: dc.sac.controllo_automatizzato@pce.agenziaentrate.it

OGGETTO: Accertamenti di maggiore imposta effettuati dall'Agenzia delle Entrate su somme corrisposte, nell'anno d'imposta 2017, a seguito di provvedimenti di rideterminazione della buonuscita emanati dal Fondo Pensioni Sicilia.

Facciamo seguito alla pregressa corrispondenza tra questa Associazione e codesto Fondo Pensioni Sicilia inerente l'oggetto e, nonostante l'assicurazione che è stata più volte fornita in ordine ai lavori in corso relativi al riesame dei provvedimenti di liquidazione o riliquidazione del TFS erogato nel 2017, delle certificazioni uniche emesse nel 2018 e delle comunicazioni che sono state effettuate all'Agenzia delle Entrate, **constatiamo che ancora, a distanza di 11 mesi dal primo incontro su questo argomento avvenuto il 26 LUGLIO 2021 con il Dott. Filippo Nasca, Dirigente Generale del Fondo Pensioni Sicilia, presso il Suo Ufficio, con i rappresentanti di questa Associazione degli Impiegati in Quiescenza della Regione Siciliana (A.I.Q.Re.S.), la questione non risulta ancora affrontata e tantomeno risolta tant'è vero che qualche pensionato, coinvolto in questa spiacevole vicenda, ha già ricevuto le cartelle esattoriali per il pagamento della somma reclamata dall'Agenzia delle Entrate.**

Avevamo già sottolineato, in una precedente nostra lettera, che tutti i provvedimenti emessi dal Fondo Pensioni Sicilia sulla determinazione o rideterminazione della buonuscita (**ribadiamo TFS e non TFR**) hanno seguito e seguono tuttora, **fatta salva espressa smentita da parte di codesto Fondo**, il medesimo procedimento e programma per la quantificazione dell'imposta da trattenere alla fonte, così come questa Associazione ha potuto verificare in parecchi provvedimenti che le sono stati sottoposti, ivi compresi alcuni di quelli coinvolti nel maggiore accertamento d'imposta.

Da ciò, come abbiamo già sostenuto, ne derivano due ipotesi: **la prima** è che tutti i provvedimenti emessi dell'anno 2017 siano errati nella quantificazione dell'imposta da trattenere alla fonte e quindi scatterebbe l'obbligo per codesto Fondo, di procedere in autotutela alla tempestiva modifica dei provvedimenti emessi e, **la seconda**, che tutti i provvedimenti, come sembrerebbe, siano tutti corretti.

Rammentiamo, altresì, come già abbiamo anche rappresentato nello stesso incontro e, successivamente, ribadito in una delle nostre lettere, che quasi tutti gli accertamenti di maggiore imposta sono riferiti a provvedimenti di riliquidazioni di buonuscita emessi dopo diversi anni dalla prima erogazione e i cui nuovi importi erogati a conguaglio sono addirittura di gran lunga inferiori al maggiore accertamento d'imposta. E, inoltre, avevamo anche sottolineato che l'originaria prima erogazione della buonuscita, pur essendo di un importo molto più consistente della riliquidazione, non aveva subito alcun accertamento di maggiore imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate e che quindi, in riferimento all'imposta trattenuta alla fonte poteva essere ritenuta perfettamente regolare. **Tutto ciò, a conferma dell'errore commesso in sede di trasmissione dei dati all'Agenzia dell'Entrate, riferiti all'imponibile, effettuata dal Fondo Pensioni Sicilia.**

Ci aspettavamo un concreto intervento personale di qualche funzionario del Fondo presso l'Agenzia delle Entrate per concordare le giuste comunicazioni da effettuare e i tempi per provvedere o, al limite, anche di contatti epistolari finalizzati a sanare la questione ed evitare di trascinare tutti gli interessati in versamenti di imposte non dovute oppure indurli a ricorrere alle fastidiose vie legali stante che cominciano ad arrivare le prime cartelle esattoriali.

Non è avvenuto nulla di tutto ciò e nemmeno, per quanto riferito da diversi interessati, una risposta di codesto Fondo alle loro lettere, alcune delle quali mandate via pec o via e-mail, per chiarire il motivo delle discordanze con l'Agenzia delle Entrate e i tempi previsti per il completamente delle necessarie procedure nonostante l'esistenza, in proposito, di norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa. A parte, poi, la difficoltà, lamentata da diversi pensionati, di entrare in contatto telefonico con codesto Fondo, nonché i lunghi tempi di attesa di appuntamenti che vengono concessi a lunga distanza temporale dalla richiesta formulata.

Atteso, tra l'altro, che il pensionato, nella stragrande maggioranza dei casi, non è in grado di calcolare l'imposta che grava sulla buonuscita ma, piuttosto, in genere, si affida alla Pubblica Amministrazione sui calcoli per determinare l'imposta che gli viene applicata alla

fonte, manca proprio un intervento diretto e preciso di codesto Fondo presso l'Agenzia delle Entrate tendente a confermare la presenza di eventuali errori commessi in sede di trasmissione dei dati in modo di consentire la sospensione degli ulteriori adempimenti per la riscossione delle maggiori imposte accertate,

Nel confermare, intanto, che qualche destinatario degli avvisi di accertamento ha già avute notificate le cartelle di pagamento, ribadiamo, ancora una volta, che non riusciamo a comprendere come mai si incontrano ancora difficoltà all'inoltro dell'esatta comunicazione all'Agenzia delle Entrate stante che, in passato, abbiamo avuto modo di fare avere al Dirigente del Servizio Buonuscita una comunicazione dell'Agenzia delle Entrate (rivolta ad un soggetto colpito dal maggiore accertamento) in cui veniva spiegato dove si era verificata la divergenza che aveva comportato il maggiore accertamento d'imposta.

Alla luce di tutto quanto nelle premesse, invitiamo nuovamente il Dirigente Generale del Fondo Pensioni a disporre tempestivi interventi presso l'Agenzia delle Entrate, finalizzati a chiarire le discordanze sull'imponibile che si sono verificate e provvedere con urgenza a fare effettuare le giuste comunicazioni.

Chiediamo nuovamente, a tutti i destinatari della presente, un cortese e urgente intervento presso il Fondo Pensioni Sicilia affinché coloro su cui incombe l'obbligo dell'adempimento si adoperino per la soluzione del gravoso problema evidenziato.

All'Agenzia delle Entrate, cui la presente è altresì diretta per opportuna conoscenza, chiediamo, ancora una volta, di sospendere gli ulteriori adempimenti in attesa che il Fondo Pensioni Sicilia, nuovamente sollecitato al riguardo, comunichi a codesta Agenzia delle Entrate i dati esatti della riliquidazione della buonuscita avvenuta nell'anno 2017.

Nel ringraziare anticipatamente per il gradito intervento che ciascun destinatario della presente riterrà di effettuare al riguardo, confidiamo in una sollecita definizione della problematica sollevata e porgiamo i nostri più distinti saluti.

Palermo, 17 giugno 2022 prot. n. 88

Nicolò Grimaldi
Presidente dell'A.I.Q.Re.S.





RISULTATI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 14 GIUGNO 2022

Il giorno 14 giugno 2022 si è svolta l'Assemblea dei Soci avente per oggetto l'esame e l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021 e Preventivo 2022.

Al termine delle operazioni di scrutinio sono stati constatati i seguenti risultati:

- **Schede votale n. 105 - Schede valide n. 104 – Scheda bianca n. 1**

Le votazioni riferite al Bilancio Consuntivo 2021 hanno dato i seguenti risultati:

- **Favorevoli n. 103 - Contrari n. 1**

Le votazioni riferite al Bilancio Preventivo 2022 hanno dato i seguenti risultati:

- **Favorevoli n. 104**

Di conseguenza l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2021, il Bilancio Preventivo 2022.



BENVENUTO AI NUOVI SOCI NELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE



Di Mattei Sergio
Perricone Claudio
Tornabene Maria Giovanna
Macaluso Giacometta
Pipate Pasqualina
Lombino Stefano
Giustolisi Antonino
Mancuso Giovanni
Gullo Giovanna
Ricoboni Vittoria
De Simone Gelsomina
Sorci Giovanna
Palminteri Adele
Vicari Galanti Fabio Maria
Gambacorta Ignazio
Calo' Dario
Palmeri Alberto
Lazzaro Francesco Maria
Azzolina Adua Concetta
Cottone Gaspare
Ragona Vincenzo
Cafarelli Silvana
Giardina Fabrizio
Lo Verde Pietro
Mancuso Antonietta
D'Angelo Sebastiano

Sortino Litterio
Provenza Rocco
Paradisi Irene
Paggetti Anna
Toscano Filippo
Lupo Vincenza
Barrale Giovanna
Liali Grazia
Mattarella Girolamo
Fazzi Antonio
Prano Alfonso
Garraffa Valerio
Bono Salvatore
Gulizia Giacomina
D'Urso Giuseppe
Filiddani Rosario
Ferracane Maria Carmela
Antonini Silvana
Russo Alessandra
Migliarba Teresa
Di Franco Silvana
Brancato Aldo Giuseppe
Pata Salvatore
Vitrano Antonino
Trentacosti Nicola
Salvaggio Maria Francesca

Camillo Mario Raffaello
Lopes Pietro
Iacona Elvira
Mazzola Ugo
Barbarino Concetta
Bannino Franca Maria
Mignosi Gabriella
Latino Francesca
Badreddine Khadija
Tramontana Roberta
Mirto Mario
Lo Cascio Laura
Castiglione Giovanni Luciano
Diliberto Maria Giovanna
Brandi Seidita Pietro
Baleno Pietro Sebastiano
Gargano Ennio
Brucato Andrea
Brocco Bartolomeo
Russo Giuseppe
Attanzio Maria Rosa
Milazzo Giuseppa
Coscienza Silvia
Galluzzo Anna Maria
Bonaventura Diega
...*continua*



Presso lo studio del **Dott. Nicolò Bonacasa** il
“Centro Odontoiatrico Siciliano”
 eroga prestazioni Odontoiatriche in regime di Convenzione
 con il Servizio Sanitario Nazionale.

**Conservativa - Endodonzia - Ortodonzia - Chirurgia
 Implantologia a carico immediato - Toronto**

Per appuntamento telefonare dalle ore 15,00 alle ore 19,00 ai seguenti numeri: 091.513214 - 091.6700120

Via Marche, 16 (angolo viale delle Alpi) - Palermo
www.centrodontoiatricosiciliano.it - centroodontoiatricobonacasa@gmail.com

CONVENZIONATO UNISALUTE

COMUNICATO STAMPA

PREMIAZIONE DEI VINCITORI VIII° PREMIO DI POESIA "GIOVANNI BONSIGNORE E FILIPPO BASILE"

Martedì 29 novembre 2022 nel salone dell'A.I.Q.Re.S. si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori della ottava edizione del premio di poesia dedicato a "Giovanni Bonsignore e Filippo Basile", funzionari regionali caduti nell'adempimento del loro dovere, per non avere voluto accettare nessun compromesso o connivenza criminale

Il Nostro Ricordo

Il 15 marzo 2022 è tornato nella casa del Signore il nostro socio **Di Pasquali Giuseppe Luigi**. Alla vedova Diega Bonaventura ed ai familiari tutti le più sentite condoglianze da parte di tutta l'A.I.Q.Re.S.

Il 20 aprile 2022 è deceduto il nostro socio **Gucione Giuseppe**. Alla vedova Francesca Latino ed ai familiari tutti le più sentite condoglianze da parte dei dirigenti e collaboratori dell'A.I.Q.Re.S.

Il 20 maggio 2022 è venuta a mancare **Morelli Anna Maria**, moglie del nostro socio Emanuele Lo Brutto. Al socio, ai figli Mauro e Sabrina, le più sentite e sincere condoglianze da parte dell'A.I.Q.Re.S.

Il 20 giugno 2022 ha lasciato questa vita terrena il nostro socio **Ugo Ruggieri** già valente ed indimenticato funzionario dell'Assessorato Bilancio. Alla vedova signora Flavia, ai figli ed ai familiari, l'Associazione Impiegati in Quiescenza della Regione con i suoi Organi Sociali ed i collaboratori tutti, vogliono esprimere le più sincere e sentite condoglianze.



Quest'anno avrebbe compiuto novant'anni, invece improvvisamente il 14 aprile 2022 ci ha lasciato **Pippo Romeres** voce storica ed inconfondibile della RAI e di tanti avvenimenti culturali, che lo hanno visto attore protagonista nel declamare tante poesie e brani letterari, anche nel salone della nostra Associazione, che si onora pure di averlo avuto fra i Consiglieri e Presidente di tante Assemblee. Fino a pochi giorni dalla sua scomparsa non si era negato ad amici nella presentazione delle loro opere nei più importanti salotti letterari della città, dove ha creato atmosfere irripetibili.

Alla moglie Marisa, ai figli Gaetano, Ada e Gabriella, ed ai parenti tutti, il Consiglio Direttivo, i Sindaci, i Probiviri, il Direttore del Notiziario con la redazione ed i collaboratori tutti, va il nostro sentimento di cordoglio e vicinanza.

La Nostra Terra

Della lettura di un giornale, oltre agli scritti tecnici o letterari, fanno parte le illustrazioni a corredo di alcuni articoli quando per la scelta fattane, essi stessi non costituiscono messaggio. Questo notiziario ritiene, in un contesto solitamente arricchito di simboli e monumenti vicini alla Regione - Istituzione, di guardare anche al patrimonio artistico e naturalistico diffuso nel grande orizzonte della Sicilia, dedicando ogni numero ad un particolare paese. Per questo, invitiamo i lettori a suggerirci qualche sito di loro particolare interesse, inviandoci possibilmente immagini originali. Questa volta mostriamo alcune immagini di:



Festa di San Giacomo



CAPIZZI

Capizzi è un paese siciliano di 2800 abitanti circa in provincia di Messina alle falde del monte Verna e fa parte del parco dei Nebrodi. Gli abitanti (Capitini) sono chiamati in siciliano Capizzuoti.

La sua origine è molto antica, precedente alla colonizzazione greca e si attribuisce o ai Sicani, o ai Siculi, o ai Cartaginesi.

Durante la colonizzazione araba e normanna la cittadina ebbe una notevole fioritura economica. Oggi mostra documenti architettonici di tutti i periodi storici, conservando, comunque, l'impianto urbano di origine greco-bizantina. Dopo la distruzione ad opera di Federico II nel 1232 perché la cittadina non aveva accettato il suo dominio, fu ricostruita come paese feudale dalle famiglie d'Aragona, Polizzi e Spatafora. Fu anche città demaniale e quindi tornò ad essere marchesato di Lancillotto Castelli. Abolito il feudalesimo, 1812, entrò a far parte della provincia di Messina.

Il paese è ricco di palazzi di particolare interesse architettonico (Palazzo Larcán e Palazzo Russo) e

chiese, oltre che di resti di chiese diroccate e consacrate. Imponente è la Chiesa Madre dedicata a San Nicola di Bari che contiene opere di importanti artisti tra cui lo Zoppo di Gangi e membri della scuola di Pietro Novelli, ed un organo di pregevole valore, opera della seconda metà del XVI secolo. Il Santuario di San Giacomo Apostolo Maggiore è ricordato perché è meta di pellegrinaggi e conservava notevoli reliquie (poi trasferite a Messina) attribuite all'apostolo Giacomo che avrebbero profuso miracoli e grazie ai pellegrini. L'interno ha forma di basilica a tre navate con affreschi attribuiti alla scuola di Vito D'Anna. In occasione della festa di San Giacomo (dal 16 al 26 luglio) il paese si anima particolarmente in una processione (il 24 luglio) cui partecipano pellegrini provenienti anche dai comuni vicini.

La vita sociale di Capizzi è ancora molto viva risentendo della presenza di diverse congregazioni e circoli cui partecipano molti Capitini.



Quindicesima puntata

I distintivi che qui si mostrano, tratti dalla collezione da cui abbiamo presi quelli politici e culturali delle puntate precedenti, si riferiscono ad organizzazioni e strutture dedicate a bambini e ragazzi, ispirate, talvolta, a linee politiche intese all'educazione in senso nazionalista ed ideologico secondo i partiti che nel loro tempo guidarono il Paese. In certi casi l'idea ispiratrice è la religione cristiana.

Giuseppe Palmeri

CONGRESSO GEOGRAFICO DI VENEZIA

Il Congresso Geografico Italiano è un convegno scientifico di accademici che si svolge ogni tre o quattro anni nel nostro Paese sin dal 1892. In esso vengono discussi argomenti di geografia e di storia, in maniera molto ampia: sino all'analisi delle trasformazioni anche più recenti nel campo politico. La prima volta il congresso fu tenuto a Genova, in occasione delle celebrazioni dei quattrocento anni dalla scoperta dell'America e della rievocazione di Cristoforo Colombo. Tra i fondatori fu particolarmente importante il marchese Giacomo Dina che era stato fino al 1891 sindaco di Genova e, dal 1891 al 1900, Presidente della Società Geografica Italiana.

Interrotto durante la prima Grande Guerra e ripristinato col Fascismo, durante questo Governo

l'organizzazione del congresso fu rafforzata, anche perchè vi si espressero attenzioni particolari alla geografia coloniale, alle bonifiche integrali ed alla industrializzazione.



Sospeso con la seconda Guerra mondiale, fu ripreso nel 1947. Il distintivo che qui si mostra riguarda il congresso tenutosi a Venezia nel 1907. A Palermo si svolse nel 1910 e nel 2004. In occasione di quello del 1910 gli studiosi A. Venturi, M. Gemmellaro, A. Borzi, E. Corrao, G. M. Columba, B. Pace, V. Epifanio, A. Sansone, E. Salina, S. Salomone Marino ed altri, tracciarono, in un volume intitolato Palermo e la Conca d'oro, il volto storico – geografico di Palermo.



CONVEGNI DI LINGUA INGLESE

Questo distintivo, senza data, è stato usato per tanti anni dai convegnisti della British Council Conference. Questi raduni si sono tenuti, almeno fino al tempo del Covid, almeno ogni anno in una diversa città di d'Italia, anche a Palermo. Lo scopo è quello di diffondere ed approfondire tecniche di insegnamento della lingua e della letteratura inglese, per cui molti partecipanti sono stati insegnanti o futuri insegnanti di questa lingua. Il British Council ha come scopo quello di diffondere la conoscenza della lingua inglese nel Mondo: in maniera analoga a quello che è per la cultura italiana la "Dante Alighieri".

CAMPEGGI DELL'OPERA BALILLA

Come emerge anche da medaglie e distintivi mostrati in puntate precedenti, gli anni venti e, soprattutto, i trenta videro una infinità di simboli del fascismo e delle organizzazioni ad esso facenti capo (Opera Balilla, Gioventù Italiana del Littorio, Milizia per la Sicurezza Nazionale ecc.).

Il distintivo che mostriamo qui riguarda il IV Campeggio dell'Opera Balilla, svoltosi a Roma nel decimo anno dell'Era fascista, ossia nel 1931. Si può immaginare il clima che tali eventi suscitavano: ragazzini in divise a calzoncini corti di color grigio-verde evocante il clima militaresco, con la M sul petto, bandiere e gagliardetti, sfilate per i Fori imperiali e soprattutto intorno al Foro Italico (allora chiamato Foro Mussolini).

Si possono immaginare saggi ginnici, marce, merende per migliaia di bambini tra gli alberi delle colline romane. Da quei tempi è passato quasi un secolo. Un altro memorabile campeggio dell'Opera Balilla si svolse a Firenze alla Cascine.



CONVEGNI DI CHIMICA APPLICATA

La chimica applicata studia i progressi raggiunti nella varie attività industriali, professionali, sanitarie ecc. dall'applicazione dei principi della scienza chimica. Gli studi, in genere si svolgono nelle università ma anche presso istituti di ricerca liberi e finalizzati all'immissione nel mercato di prodotti, che hanno sfruttato le ultime scoperte della chimica. La ricerca in tali settori interagisce con le regole di mercato e, negli ultimi tempi, con una particolare attenzione alla protezione dell'ambiente naturale.



NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA

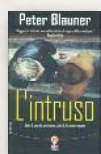
A cura di Lia Lo Coco

Certo chi comanda non è disposto a fare distinzioni poetiche, il pensiero è come l'oceano, non lo puoi bloccare, non lo puoi recintare.

LUCIO DALLA
(Come è profondo il mare, 1977)



Adalpine F. Bignardelli
La conchiglia e l'ortensia
All'insegna dell'ippogrifo
2010-2018 Poesie



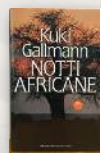
Peter Blauner
L'intruso
Mondadori
1997 Romanzo



Romano Battaglia
Il Fiume della Vita
Rizzoli
1982 Narrativa



Adalpine F. Bignardelli
Aurora
Carta e Penna
2020 Poesie



Kuki Gallmann
Notti africane
Arnoldo Mondadori
1994 Romanzo



Cinzia Tani
Sognando California
Marsilio
1987 Romanzo



Adalpine F. Bignardelli
Pensieri e parole
Carta e Penna
2021 Poesie



Cesare Marchi
**Grandi Peccatori
Grandi Cattedrali**
Rizzoli
1987 Romanzo



Dario Fo'
Mistero Buffo
Einaudi
2003 Romanzo



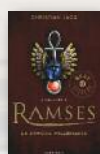
Christian Jacq
**Il romanzo di Ramses
La dimora millenaria**
Mondadori
1997 Romanzo



Gilbert Sinoué
Lady Hamilton
Neri Pozza
2005 Romanzo



Fulvio Abbate
Zero Maggio A Palermo
Theoria
1990 Romanzo



Christian Jacq
**Il romanzo di Ramses
Il figlio della luce**
Mondadori
1997 Romanzo



Arrigo Levi
**La vecchiaia può
attendere**
Mondadori
1998 Romanzo



Amendola e Corbucci
Bella Abissina
Rusconi
1979 Romanzo



Whitney Otto
**Sulla superficie della vita mondana come
pattini sul ghiaccio**
Neri Pozza - 2003 Romanzo



Giorgio Bocca
In che cosa credono gli italiani?
Longanesi
1982 Narrativa

SCRITTRICI SICILIANE DI CUI POCO O NULLA SI PARLA

GOLIARDA SAPIENZA

(Catania 1924 – Gaeta 1996)

Atrice e scrittrice, crebbe per volontà dei genitori in un clima di assoluta libertà da vincoli sociali. Frequentò l'Accademia nazionale d'arte drammatica di Roma. Fu attrice teatrale distinguendosi nei ruoli di protagonista pirandelliana. Lavorò con Comencini, Blasetti, Zavattini e Visconti. Sposò lo scrittore e attore Angelo Pellegrino. Come scrittrice il suo primo romanzo fu "Lettera Aperta" che racconta l'infanzia catanese, seguito da "Il filo di mezzogiorno" resoconto della terapia psicanalitica con il medico messinese Ignazio Majore.

Nel 1980 finì in carcere detenuta per tre mesi.

Il suo romanzo più celebre "L'Arte della Gioia" fu pubblicato postumo. Nell'ottobre 2020 è stata a lei dedicata la Biblioteca delle donne "Goliarda Sapienza" nel quartiere La Montagnola di Roma. A lei sono intitolate Vie e Piazze a Catania a Palermo, a Gaeta e a Linguaglossa.

Altre opere: "Il filo di Mezzogiorno", "L'Università di Rebibbia", "Le certezze del dubbio", "Io



Jean Gabin", "Destino coatto", "Elogio del bar", inoltre teatro, filmografia, prosa televisiva RAI, prosa radiofonica RAI.

Dalle innumerevoli doti artistiche di attrice, ballerina, cantante era il tipo di donna che sapeva mettersi sempre in gioco, Goliarda attraverso una scrittura politica e intimista al tempo stesso svela l'estrema problematica dell'esistenza umana, ma anche la prospettiva di una vita migliore. Il nome ricevuto dal fratello morto tre anni prima della sua nascita è solo uno dei "pesi" della sua infanzia. Vivendo direttamente ma in maniera critica il mondo artistico impara a riconoscerne le contraddizioni e a costruirsi una personalità propria, che la scrittura letteraria fa emergere in tutta la sua potenza. Dopo avere tentato il suicidio ha un cambiamento e apertura alla ricchezza umana come si evince in capolavori come "L'Arte della Gioia". Morì scrittrice senza fama, ex attrice del neorealismo italiano, ma oggi è riconosciuta tra le maggiori autrici letterarie italiane del 900.

Lia Lo Coco





il CINEMA dell' A.I.Q.Re.S.

Riprendiamo e completiamo la programmazione dei film interrotta il **6/3/2020** all'inizio della pandemia covid 19. Le pellicole saranno come di consueto proiettate nella nostra sede con inizio alle ore 16 e soltanto nelle giornate di **MARTEDÌ**.

Si raccomanda l'osservanza delle regole che saranno in vigore alla data delle proiezione, in particolare se sarà consigliato l'uso della mascherina per noi sarà obbligatorio.

Si ricorda inoltre che la proiezione è completamente gratuita.

Di seguito diamo un elenco dei film e delle relative date di proiezione.

BUONA VISIONE A TUTTI.

27 settembre 2022: LA PRIMA PIETRA

Un film del 2018 con Valerio Aprea, Iaia Forte, Corrado Guzzanti, Kasia Mutsniak, regia di Ronaldo Rave. Commedia Italia durata 77 minuti.

4 ottobre 2022: ACCIDENTAL LOVE

Un film del 2014 con Jake Gyllenhaal, Jessica Biel, diretto da Stephen Greene. Commedia USA durata 100 minuti.

11 ottobre 2022: HAPPY WINTER

Un film del 2017 per la regia di Giovanni Todaro. Ambientato sulla spiaggia di Mondello. Documentario Italia durata 91 minuti

18 ottobre 2022: NON SPOSATE LE MIE FIGLIE 2

Un film del 2019 con Christian Clavier, Chantal Lauby diretto da Philippe de Chauveron. Commedia Francia durata 99 minuti.

25 ottobre 2022: IL TRADITORE

Un film del 2019 con Pierfrancesco Favino, Maria Fernanda Candido, Fabrizio Ferracane, Luigi Lo Cascio per la regia di Marco Bellocchio. Drammatico Italia durata 148 minuti.

8 novembre 2022: BOOK CLUB (Tutto può succedere)

Un film del 2018 con Diane Keaton, Jane Fonda, Candice Bergen, Mary Stenburgen, Craig T, Nelson, Andy Garcia diretto da Bill Holderman. Commedia USA durata 104 minuti.

15 novembre 2022: STANLIO E OLLIO

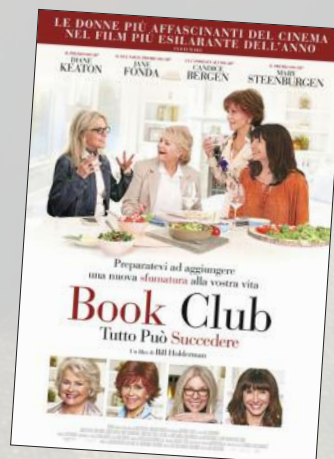
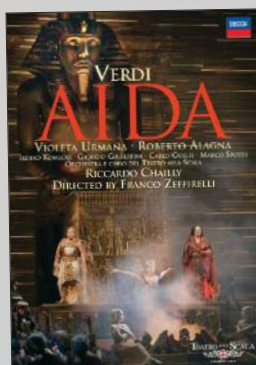
Un film del 2018 con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston, regia di Jon S. Baird. Commedia biografica USA-GB durata 97 minuti.

22 novembre 2022: TUTTAPPOSTO

Un film del 2019 con Roberto Lipari, Luca Zingaretti, Monica Guerritore per la regia di Gianni Costantino. Commedia Italia durata 90 minuti.

29 novembre 2022: AIDA

In ricordo di Franco Zeffirelli che ha firmato la regia di questa opera di Giuseppe Verdi, ripresa al Teatro alla Scala di Milano: Con la partecipazione di Marco Scotti, Ildiko Komlos, Violeta Urmana, Roberto Alagna e Roberto Bolle nel corpo di ballo.



Riapertura dei termini di presentazione

V PREMIO di PITTURA

“NINNI CASSARÀ”



*Ricostruzione grafica del ritratto
di Ninni Cassarà di Andrea De Luca*

Visto il periodo attraversato in questi ultimi due anni e mezzo della sospensione di tutte le attività, l'Associazione Impiegati in Quiescenza della Regione Siciliana ha deciso di riaprire i termini per la **Quinta Edizione del Premio di Pittura “Ninni Cassarà”** ai Soci e loro familiari, agli appartenenti alla Polizia di Stato e alle forze dell'Ordine e a chiunque voglia partecipare alla nostra iniziativa.

Scopo della manifestazione è quello di valorizzare la cultura della Regione e mantenere vivo il ricordo del Vice Questore Antonino Cassarà, Ninni per gli innumerevoli amici, figlio della nostra defunta socia Elvira Genzardi Cassarà, ucciso dalla mafia e definito, non a torto, autentico martire e maestro della giustizia e della verità.

I temi del bando di concorso sono due: “ Il Sacrificio nell'espletamento del dovere” e “ Tema libero”.

Si può partecipare al premio con un massimo di tre

opere di cui almeno una deve rispettare il tema “Il sacrificio nell'espletamento del dovere”.

Le opere, cornice compresa, non devono superare le dimensioni di cm. 100x80.

“Le iscrizioni al concorso di pittura sono gratuite e devono essere effettuate entro e non oltre il 31 dicembre 2022, presso la Segreteria della nostra Associazione e consegna dell'apposito modulo, scaricabile dal nostro sito”.

Gli artisti verranno informati per tempo, sulla data della Cerimonia di inaugurazione della Mostra e di premiazione dei vincitori con il conferimento di coppe ai primi tre classificati per il tema libero e ai primi tre classificati per il tema “ Il sacrificio nell'adempimento del dovere”.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione in ricordo della manifestazione.

Modulo da compilare a cura dei partecipanti al 5° Premio di Pittura



“NINNI CASSARÀ”

Alla Segreteria dell’A.I.Q.Re.S.
Via Siracusa n. 10
90141 Palermo

... I ... sottoscritto/a

residente nel territorio della Regione Siciliana in

in Via n° c.a.p. Tel.

Si iscrive alla Mostra di Pittura a premi che si terrà sotto la data e nel locale che verranno comunicati per tempo da codesta Associazione, impegnandosi a curare la sistemazione delle proprie opere in detto locale.

A tale proposito, dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere l’autore delle seguenti opere, con le quali partecipa al 5° Premio di Pittura “Ninni Cassarà”

Titolo delle opere a tema libero:

“Il sacrificio nell’adempimento del dovere”

1

1

2.....

2.....

3.....

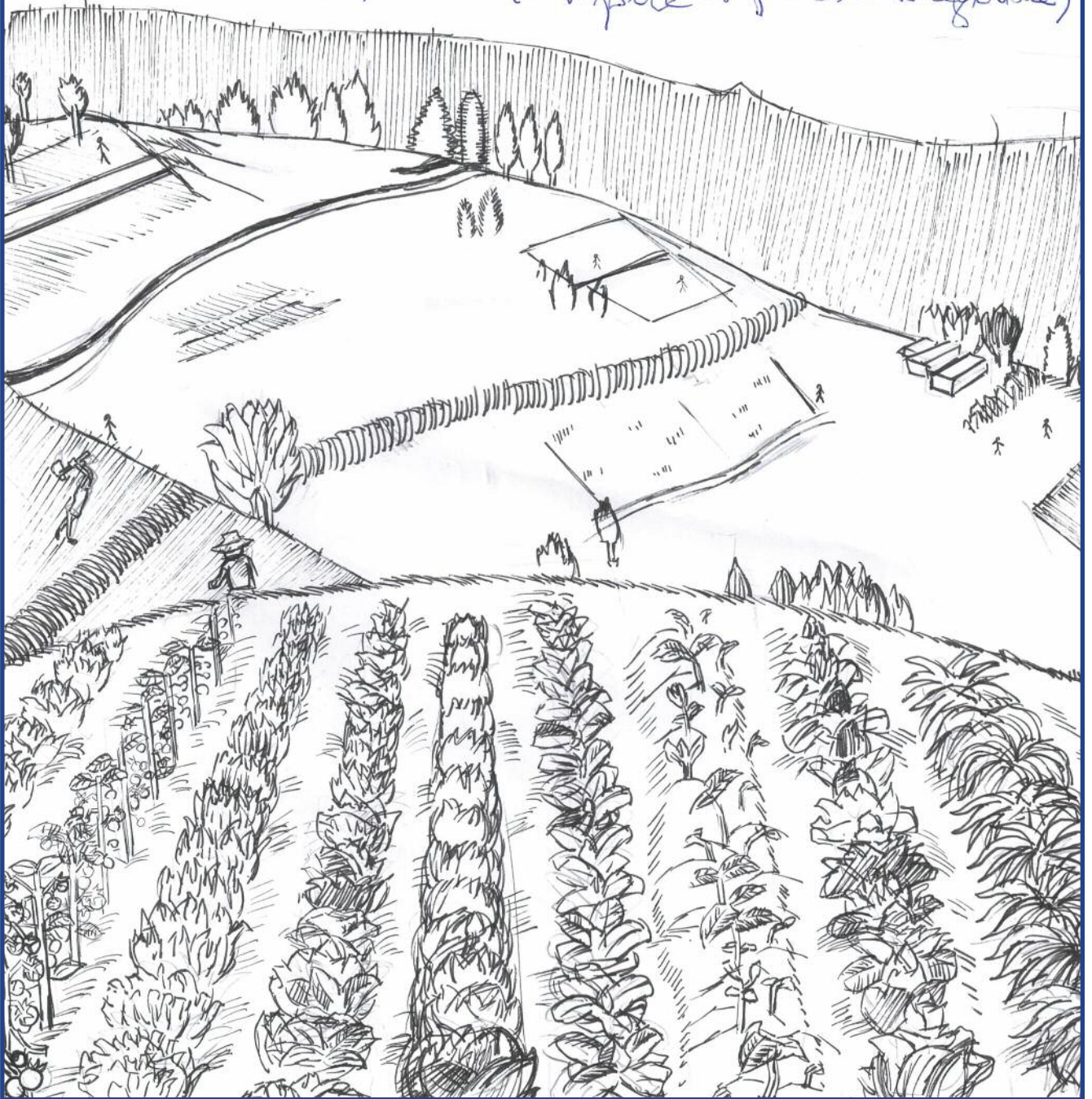
3.....

Dichiara di accettare incondizionatamente il giudizio insindacabile della Giuria

..... li,

Firma

Quando penso al mio futuro da grande lo immagino
in un grande orto dove potrò coltivare verdure
(Pietro Gervasi, anni 14 - nipote di pensionato regionale)



Con piacere pubblichiamo il disegno pervenutoci da Pietro Gervasi (14 anni)
nipote di un nostro affezionato socio.

IN QUESTO NUMERO

È difficile scrivere da presidente	1
Guardare al futuro. Le pensioni fondate sul lavoro	1
Elzeviro	3
Buonuscita. Accertamenti Agenzia Entrate	4
Lettera accertamenti maggiore imposta	6
Risultati dell'assemblea dei soci 2022	8
Benvenuto ai nuovi soci	9
Premiazione VIII° Premio "Bonsignore - Basile"	10
Il nostro ricordo	10
La Nostra Terra: Capizzi	11
I Simboli della Nostra Storia: 15ª puntata	12
Nuovi arrivi in Biblioteca	14
Scrittrici siciliane: Goliarda Sapienza	15
Il Cinema dell'A.I.Q.Re.S	16
V° Premio "Ninni Cassarà"	17
Disegno di Pietro Gervasi	19



BUONE VACANZE

Le sere blu d'estate, andrò per i sentieri
graffiato dagli steli, sfiorando l'erba nuova:
ne sentirò freschezza, assorto nel mistero.

Farò che sulla testa scoperta il vento piova.
Io non avrò pensieri, tacendo nel profondo:
ma l'infinito amore l'anima mia avrà colmato,
e me ne andrò lontano, lontano e vagabondo,
guardando la Natura, come un innamorato.

ARTHUR RIMBAUD

NOTIZIARIO

del pensionato regionale

Periodico a cura
del'Associazione Impiegati in
Quiescenza della Regione Siciliana

Direttore Responsabile
GIUSEPPE PALMERI

Segretaria di Redazione
GIOVANNA GIACONE

Redazione
Via Siracusa, 10 - 90141 Palermo
Tel. 091.6259341 / 091.6259216 - Fax 091.6259721

Reg. Trib. di Palermo n. 14 del 16-7-1977
ed. Abbonamento postale 70% - art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 Filiale di Palermo

ANNO XXXXIV - N. 2 Maggio - Agosto 2022

Tipolitografia De Luca - Palermo

CHIUSI PER FERIE

Si comunica che la sede
dell'Associazione rimarrà chiusa
dal **1° agosto** al **2 settembre**.

Gli Uffici dell'Associazione
riapriranno lunedì **5 settembre**.



Avviso ai soci

Si comunica che il nostro indirizzo di
posta elettronica è esclusivamente:
aiqres@aiqres.com.

Si invitano i Signori Soci, qualora non
l'avessero già comunicato, a fare per-
venire alla nostra sede, il proprio indi-
irizzo e-mail. Inoltre è attivo:

il nostro sito **www.aiqres.com**
la nostra pagina Facebook **Aiqres**
il nostro **Whatsapp 333 121 4941**